

## Diario dal Bo

a cura di **Morena Trolese**  
morenatrolese@yahoo.it



*Palù ama andare in bicicletta e a caccia; Zaccaria in montagna, a passeggiare, sciare e poi scendere a valle con la slitta. Stagnaro non si sa dove va; Bittante se ne sta a casa: fa giardinaggio e colleziona mappe dei veneti domini dal Cinquecento al Settecento. E Stefano Vietina se ne va. Se ne va dal Bo.*

*«Il 2 maggio scorso, dopo tre anni, si è concluso il mio rapporto di collaborazione con l'Università». Lo si legge nella homepage del suo sito internet personale e lo legge via mail la «famiglia Vietina» (ci vuole chiamare così) dei suoi contatti. A ognuno è arrivato il suo addio: «Torno dunque a fare il giornalista e il comunicatore», dopo essere stato anche l'uomo Pr di Banca Antonveneta ai tempi di Silvano Pontello.*

*Stefano Vietina, in ateneo, aveva un contratto come dirigente dell'area Relazioni pubbliche. Il suo incarico consisteva nel coordinamento di tre servizi: dell'ufficio stampa, del portale Unipd.it (di cui era anche il responsabile) e, infine, del cerimoniale. Ma la festa adesso è finita: il contratto è scaduto. Si trattava di un contratto a tempo determinato e, quindi, non vincolante.*

*Un contratto il cui termine sarebbe potuto essere tuttavia prorogato per altri due anni. Soltanto ad una condizione, però: che a deciderlo fosse il direttore amministrativo del Bo. Evidentemente, Giuseppe Barbieri non è stato di quest'avviso. Accidenti che no: ora è lui a sostituire Vietina ad interim.*

*Un «frattempo» non ben definito. C'è chi va e chi no. L'ufficio stampa resta in mano allo stagista di turno e a «cm, cz e mm». Che non sono nomi in codice, bensì Carla Menaldo, Cristina Zaramella e Marco Milan. Bye-bye to sv. Un bye da mt e l'altro bye dal resto della OiBòh family.*

